



Tradate 26/04/2021

Alla c.a. del sindaco
Giuseppe Bascialla
Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale
Claudio Ceriani

Oggetto: Il vigile di quartiere.

Tenuto conto dei recenti fatti di cronaca in merito agli avvenimenti di criminalità che hanno interessato anche il nostro centro abitativo;

considerato la volontà dell'amministrazione comunale ben guidata dal Sindaco Bascialla di garantire al contesto cittadino il massimo livello di sicurezza;

il Gruppo Movimento Prealpino propone la figura del "vigile di quartiere".

Correva l'anno 2012, quando venne letto in una sala gremita di villa Truffini, il progetto del vigile di quartiere, uno dei punti del nostro programma elettorale. Mai come oggi lo riteniamo un ottimo strumento per il miglioramento della sicurezza e qualità della vita nella nostra città.

Una risposta visibile e concreta alle richieste di sicurezza dei cittadini.

Con il vigile di quartiere il cittadino può interagire segnalando problemi di sicurezza, criminalità, inciviltà, disordine urbano, viabilità, manutenzione delle strade, marciapiedi, giardini pubblici e di tutte quelle situazioni che determinano un senso di disagio e di insicurezza nella vita quotidiana.

Il vigile di quartiere agisce come soggetto attivo che conosce tutti gli aspetti connessi alla realtà sociale del luogo in cui presta servizio.

L'obbiettivo è quello di creare un legame forte di collaborazione con la cittadinanza, la sua presenza è un'ottima arma preventiva ai problemi di sicurezza, inciviltà e di illegalità.

Possiamo considerare il ruolo del vigile di quartiere un'istituzione tra la gente, con il compito di capire le esigenze dei cittadini, ascoltando e interpretando i loro bisogni, dai quali ne raccoglie le istanze, agendo da collante tra gli abitanti e le istituzioni.

Il Presidente della Commissione Sicurezza Pubblica
Salvatore Puleo